

Rassegna del 14/02/2016

Tirreno Pontedera-Empoli	I paesi diventeranno a misura di disabile	...	1
Nazione Pontedera	Gli abiti di Joe Bastianich sono disegnati da Chiara	Bongianni luca	3
Nazione Pontedera	Scuole, scatta il gioco degli incastri «Pronti a raddoppiare Le Melone»	Bargagna Saverio	5
Nazione Pontedera	VALDERA Fondi dalla Regione per abbattere le barriere architettoniche	...	7

BARRIERE ARCHITETTONICHE

I paesi diventeranno a misura di disabile

Stanziati oltre 300mila euro per interventi in sei comuni

► PONTEDERA

Oltre 327mila euro di contributi regionali per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella provincia di Pisa. È arrivato il decreto dirigenziale che stabilisce la graduatoria dei progetti ammessi e dei contributi assegnati grazie al bando finalizzato al finanziamento dei progetti di investimento sociale e per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Per la provincia di Pisa arrivano 327mila713 euro, destinati ai comuni di Calcinaia, Pontedera, Santa Maria a Monte, Capannoli, Chianni e San Miniato.

Per Calcinaia sono previste 119mila euro, per Pontedera 150mila per l'adeguamento dei marciapiedi; il contributo per Santa Maria a Monte è di 8mila euro destinato al rifacimento bagni disabili in municipio e nel Centro Impastato. Il provvedimento riguarda poi l'abbattimento delle barriere architettoniche che ci sono a Villa Baciocchi, a Capannoli, per un importo complessivo di 32.500 euro e l'abbattimento delle barriere architettoniche in piazza Bartali a Chianni per oltre 14mila euro. Interventi anche a San Miniato per il risanamento del complesso monumentale La Casaccia (4.187 euro).

I soldi stanziati per il Comune di Calcinaia saranno destinati a Fornacette dove il centro è destinato a diventare libero da barriere.

«La nostra amministrazione - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Roberto Gonnelli - ha partecipato con successo al bando della Regione Toscana per la concessione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche da spazi ed edifici pubblici. Con il progetto "Facciamo Centro", ci siamo posizionati al terzo posto nella graduatoria regionale. Ab-

biamo ottenuto il 100% del finanziamento che avevamo richiesto, pari a circa il 50% dell'importo complessivo dei lavori».

Il progetto, realizzato e scelto da oltre 1000 cittadini nell'ambito del processo del bilancio partecipato "Il Comune siamo noi", dedica particolare attenzione all'accessibilità di aree e percorsi. Rampe, scivoli, parcheggi e spazi di sosta ad hoc, nonché una nuova fermata dell'autobus adatta all'uso della pedana di sbarco delle carrozzelle, faciliteranno la mobilità di tutti: anziani, persone con difficoltà motorie, ma anche mamme con passeggini.

«La Regione liquiderà in tempi brevi la prima tranche del contributo, pari al 40% dei 119mila euro stanziati - precisa l'assessore - visto che i lavori sono già iniziati».

«Si tratta - aggiunge la consigliera regionale del Pd Alessandra Nardini, che è di Capannoli - di contributi importanti che favoriscono l'autonomia di spostamento e la fruibilità in sicurezza degli spazi pubblici, compromessa per molti cittadini disabili, a causa di barriere architettoniche che acuiscono le già numerose difficoltà quotidiane. Questo stanziamento è un passo avanti che contribuirà anche a valorizzare certi luoghi, oltre che a renderli più agevoli».

«L'obiettivo - conclude Nardini - è quello di permettere a tutti, nella misura più ampia possibile, di svolgere le attività quotidiane in modo autonomo. La sensibilità che la Regione sta dimostrando in questo senso è importante e dimostra ancora una volta come la Toscana sia in prima linea nella difesa della libertà di movimento, della pari dignità sociale e del principio di autodeterminazione, diritti inviolabili della persona».





Il centro di Fornacette nel comune di Calcinaia

CALCINAIA LA FASHION DESIGNER MOSTI SODDISFATTA: «UN SOGNO CHE SI REALIZZA»

Gli abiti di Joe Bastianich sono disegnati da Chiara

IL FUTURO dopo MasterChef si è rivelato brillante e pieno di sorprese e di soddisfazioni per Chiara Mosti, fashion designer di Calcinaia, che provò la scalata al titolo nell'edizione di due anni fa. Chiara, ora insegnante per l'Istituto Modartech di Pontedera, si presentò alla terza edizione di MasterChef per coniugare le sue due grandi passioni, quella per il design e per la moda e quella per l'alta cucina, due forme d'arte legate al gusto e alla creatività. Dopo la sua esperienza Chiara aveva dichiarato qual era il suo sogno: vestire i giudici di MasterChef. Un sogno che adesso può dire di aver realizzato. La sua, seppur breve, partecipazione al talent le ha permesso di conoscere molte persone e di stringere nuove amicizie. La più grande è quella nata con lo chef italo-americano Joe Bastianich. I due si sono conosciuti durante il programma ma è durante una serata a Firenze che è nata l'amicizia. Da un incontro a New York tra Chiara e Joe è partorita un'idea che ad un anno di distanza ha riscosso un grande successo. Si tratta di 'Mise En Place' un progetto teso a celebrare le raffigurazioni più rappresentative italia-

ne: magliette bianche con piatti fotografati di 11 chef stellati (tra cui Cracco e Cannavacciuolo).

«**SI TRATTA** di semplici magliette bianche trasformate per l'occasione in tele del gusto su cui sono rappresentati ingredienti, colori e piatti simbolo, in modo del tutto originale. - spiega la giovane Chiara - Oltre alla versione con i piatti degli chef stellati ne abbiamo lanciata una con fotografie di piatti legati alla cucina toscana. Adesso stiamo preparando una nuova uscita più sartoriale, qualcosa di più ricco, con più lavorazioni manuali e quindi a tiratura limitata». Queste magliette sono state indossate anche dallo chef, collaboratore e amico Bastianich in questa quinta edizione di MasterChef. «Con Joe si è stretto un rapporto di amicizia importante. Spesso gli dò consigli e suggerimenti sul look, abbiamo un bel rapporto. Grazie a lui ho avuto modo di conoscere meglio anche gli altri giudici, compreso il nuovo arrivato Antonino Cannavacciuolo». Chiara e la sua passione per il cibo e per la moda sono una limpida testimonianza che spesso i sogni diventano realtà.

Luca Bongianini



CE L'HA FATTA
Chiara Mosti
con i giudici Joe
Bastianich e
Bruno Barbieri



Scuole, scatta il gioco degli incastri «Pronti a raddoppiare Le Melorie»

Accantonata (per ora) l'idea di un nuovo plesso: «Ecco cosa cambia»

di SAVERIO BARGAGNA

MEGLIO TANTE scuole ristrutturate e ben tenute piuttosto che una sola nuova di zecca. Potrebbe essere questo, in buona sostanza, il motto che contraddistingue la strategia del Comune di Ponsacco in materia di edilizia scolastica. E se a Fornacette, Calcinai, Bientina e Casciana Terme si pensa a nuove strutture, sulle rive del fiume Cascina invece si punta a sistemare il patrimonio esistente. «Alla fine del mandato – spiega il sindaco Francesca Brogi – avremmo investito oltre un milione di euro andando ad intervenire e migliorare tutti i plessi esistenti. Così avremo risposto alle esigenze di una popolazione scolastica in costante crescita».

IL PIANO ponsacchino è un gioco di incastri in cui è facile perdersi. Proviamo ad avventurarci. Per fare posto ad un nuovo ciclo di elementari delle **Fucini-Mascagni**, gli uffici amministrativi alle scuole medie stanno traslocando proprio in questi giorni nella palazzina della biblioteca in piazza dei Polli. Di conseguenza gli uffici del sociale verranno ospitati nel palazzo Comunale mentre l'archivio e il Suap sostituiranno la biblioteca che intanto troverà nuova sede a **Villa Elisa**. Una catena che consentirà di liberare spazi alle **Niccolini** dove, a questo punto, si andrà ad insediare una sezione

intera di elementari delle Fucini-Mascagni. A questo primo step, già in essere, ne seguirà un secondo. «A partire dal 2017 sistememo e amplieremo le **Fucini** ricavando nuovi spazi così da riunire tutte le sezioni (ora due sono alle Niccolini ndr.) nello stesso edificio».

UNA VOLTA completate le scuole del centro del paese, nel 2018, sarà la volta de Le Melorie. «La scuola elementare sarà raddoppiata, 'mangiando' una parte del giardino. Riteniamo che questa sia la scelta migliore e più rapida. Consumiamo meno territorio, spendiamo meno e comunque abbiamo scuole di pregio».

INSOMMA, l'idea di una nuova scuola a **Le Melorie** viene (al momento) accantonata. «Meglio avere tante infrastrutture in buone condizioni – fa eco il vicesindaco Fabrizio Gallerini – piuttosto che una sola nuova. Siamo partiti da Val di Cava e concluderemo alle Melorie in cinque anni. E comunque in questi mesi abbiamo investito moltissimo anche in ristrutturazioni e sistemazione degli impianti. Restiamo consapevoli, però, che c'è ancora tanto da fare». «In molti credono che le scuole di Ponsacco siano vecchie e inadatte – conclude Gallerini – ma in realtà si tratta di edifici che, opportunamente sistemati, sono ancora in grado di accogliere al meglio gli studenti».



«INVESTIRE SU CIÒ CHE ABBIAMO»
Il sindaco di Ponsacco, Francesca Brogi



VALDERA

Fondi dalla Regione per abbattere le barriere architettoniche

SOLDI per abbattere le barriere architettoniche. Ben 327 mila euro tra Valdera e Valdarno. Nel dettaglio per **Calcinaia** sono previste 119 mila euro per il centro storico, per **Pontedera** 150 mila per l'adeguamento dei marciapiedi; il contributo per **Santa Maria a Monte** è di 8 mila euro per il rifacimento bagni disabili in municipio e nel centro Impastato. Il provvedimento riguarda poi l'abbattimento delle barriere architettoniche a Villa Baciocchi, a **Capannoli**, per un importo complessivo di 32.500 euro e l'abbattimento delle barriere architettoniche in piazza Bartali a **Chianni** per oltre 14 mila euro. Interventi anche a **San Miniato** per il risanamento del complesso monumentale La Casaccia (4.187 euro). «L'obiettivo - dice la consigliera Alessandra Nardini (nella foto) - è quello di permettere a tutti di svolgere le attività quotidiane in modo autonomo».

